

16 luglio 2021

Dialogo libico

Riunione del Consiglio di Sicurezza sulla Libia	2
Intervento di Al-Dabaiba dinanzi al Consiglio di Sicurezza	7
Missione ONU fissa nuova riunione dell'LPDF per discutere proposte in merito alla base costituzionale	9

Esteri

Dabaiba incontra Guterres e Le Drian a margine della riunione del Consiglio di Sicurezza	10
Foto - Dabaiba incontra Guterres a New York	12
Al-Menfi incontra ambasciatrice francese: Impegno Consiglio presidenziale su riconciliazione	13
Foto - Al-Menfi incontra ambasciatrice francese	15
Karanfil: Il ritmo del commercio turco in Libia è aumentato con la formazione del Governo di unità nazionale	18
La Libia chiede un ruolo più attivo per il Movimento dei Paesi Non Allineati	20
Al-Menfi riceve l'inviato speciale del presidente congolese e riceve un invito a visitare il paese	22

Interni

Camera dei Rappresentanti respinge decisione su dipendenti del Ministero degli Esteri di Al-Bayda	23
Foto - Dichiarazione Camera dei Rappresentanti su decreto GNU su dipendenti Ministero esteri	25
Ministero dell'Interno sta esaminando il diritto alla cittadinanza per chi l'ha ottenuta	26
Ambasciata tedesca esprime il proprio sostegno alle elezioni	27
Foto - Delegazione ambasciata tedesca incontra capo HNEC	29
Foto - Delegazione ambasciata tedesca incontra rappresentanti dell'LPDF	30
Foto - Incaricato agli Affari tedesco incontra Presidente della Camera di commercio libica	32

Riunione del Consiglio di Sicurezza sulla Libia

Dialogo libico

15.07.2021. - Il Consiglio di sicurezza ha tenuto una riunione, giovedì 15 luglio, nel corso della quale è stata sottolineata l'importanza delle elezioni presidenziali e parlamentari, libere ed eque, previste in Libia per il 24 dicembre, sollecitando le autorità e le istituzioni libiche a chiarire la base costituzionale delle votazioni. In una dichiarazione (documento S/PRST/2021/12), presentata dalla Francia in qualità di presidente del Consiglio per il mese di luglio, adottata al termine di una riunione a livello ministeriale, l'organo dei 15 membri ha invitato il Forum di dialogo politico libico a prendere misure per facilitare le elezioni e ha accolto con favore gli sforzi della missione di sostegno delle Nazioni Unite in Libia (UNSMIL), per incoraggiare il Forum a sviluppare proposte per un processo elettorale equo, libero e inclusivo. Il Consiglio ha esortato tutti gli Stati membri, le parti libiche e gli attori interessati ad attuare pienamente l'accordo di cessate il fuoco del 23 ottobre 2020, compreso il ritiro di tutte le forze straniere e dei mercenari dalla Libia senza indugio. Lo stesso ha anche ribadito la sua grave preoccupazione per la terribile situazione dei migranti, dei rifugiati e degli sfollati interni in Libia, ha che tutti gli Stati membri devono rispettare l'embargo sulle armi ed ha accolto con favore il completamento di un audit indipendente della Banca centrale della Libia, ribadendo la sua intenzione di far sì che i beni congelati ai sensi della sua risoluzione n° 1970 (2011) siano resi disponibili "in una fase successiva", a beneficio del popolo libico. L'incontro, sulla scia della seconda conferenza di Berlino di giugno sulla Libia, si è svolto anche alla luce della crescente preoccupazione che le tanto attese elezioni - che coincidono con il settantesimo anniversario dell'indipendenza della Libia - potrebbero non avvenire in tempo, a causa delle divisioni all'interno del Forum di dialogo politico libico, che ha tenuto una cinque giorni di colloqui personali a Ginevra, conclusi il 2 luglio.

Intervento di Kubis: Situazione in Libia sta peggiorando

Jan Kubis, inviato speciale del Segretario generale in Libia e capo della missione di sostegno delle Nazioni Unite, ha dichiarato, dinanzi al Consiglio, che la situazione in Libia sta diventando più difficile, conflittuale e tesa, con le forze dello status quo che provano ad ostacolare lo svolgimento delle elezioni. "Se l'impasse sulla base costituzionale per le elezioni non sarà risolta rapidamente, e se i leader non dimostreranno volontà politica", lo slancio positivo visto solo pochi mesi fa sarà invertito, ha avvertito Kubis. Nel suo intervento ha affermato che la base costituzionale per le elezioni parlamentari e presidenziali in Libia del 24 dicembre avrebbe dovuto essere chiarita ormai, ma la Camera dei Rappresentanti - che ha il mandato di farlo in consultazione con l'Alto Consiglio di Stato - deve ancora consegnare il proprio parere. Durante la sua recente visita in Libia, tutti i suoi interlocutori hanno ribadito il loro impegno per le elezioni in quella data, "ma temo che molti di loro non siano pronti a seguire il discorso". Ha aggiunto che durante una riunione con i membri del

Forum di dialogo politico libico per esaminare una bozza di base costituzionale, è diventato chiaro che i suoi membri erano frammentati in diversi blocchi e gruppi di interesse, lasciando quell'organismo incapace e non disposto a raggiungere un accordo. Di conseguenza, "la situazione in Libia sta diventando più difficile, conflittuale e tesa", con le forze dello status quo - vecchie e nuove - che usano tattiche diverse per ostacolare lo svolgimento delle elezioni.

A suo parere, le varie derive stanno già iniziando a manifestarsi, tra cui la mancata adozione di un bilancio da parte della Camera dei rappresentanti e la riapertura posticipata della strada costiera che collega la Libia orientale e occidentale. L'esercito nazionale libico nel frattempo non consente al governo di unità nazionale di estendere la propria autorità alle aree sotto il suo controllo. Mentre il cessate il fuoco concordato il 23 ottobre 2020 sta reggendo, l'unità della Commissione militare mista 5+5 e l'attuazione dell'accordo potrebbero sgretolarsi se il processo politico rimane in stallo. Ha aggiunto che, in linea con la risoluzione 2570 (2021), l'UNSMIL si sta preparando per il dispiegamento di una componente di monitoraggio del cessate il fuoco, con il Segretariato per raggiungere gli Stati membri per ottenere supporto una volta che le risorse finanziarie saranno garantite. Anche la continua presenza di forze straniere e mercenari minaccia il cessate il fuoco, ha affermato, sottolineando che gli attori libici e internazionali devono concordare un piano per il loro ritiro.

Secondo Kubis, a complicare ulteriormente la situazione della sicurezza sono i recenti attacchi di Al-Qaeda nel Maghreb islamico e nello Stato islamico in Iraq e nel Levante (ISIS - Daesh), in particolare nel sud della Libia. La riunificazione ritardata dell'apparato militare e di sicurezza della Libia, e la mancanza di un approccio centralizzato e coordinato, sta lasciando spazio ai gruppi estremisti violenti per reclutare nuovi membri e compiere attacchi asimmetrici. Gli attori della sicurezza devono affrontare congiuntamente questa minaccia in consultazione con la Commissione militare congiunta e i leader tribali, ha affermato. Ha continuato a discutere della terribile situazione di migranti e rifugiati, affermando che il numero di persone che tentano di attraversare il Mar Mediterraneo è aumentato sempre più nei primi cinque mesi del 2021. Il 26 giugno, la guardia costiera libica aveva intercettato 14.751 migranti e profughi e li ha restituiti in Libia. Questo è più del numero totale di rimpatriati nel 2020. Il risultato è una drammatica crescita del numero di migranti e rifugiati detenuti arbitrariamente nei centri di detenzione ufficiali, senza controllo giudiziario e in condizioni spesso disumane. La Libia non è un porto di sbarco sicuro per migranti e rifugiati e gli Stati membri che sostengono le operazioni di rimpatrio delle persone in Libia dovrebbero rivedere le loro politiche.

Ha concluso salutando l'esito della seconda Conferenza di Berlino sulla Libia e gli sforzi collettivi degli Stati membri e delle organizzazioni regionali e internazionali per aiutare il popolo libico nella sua ricerca di unità, pace, stabilità e prosperità. L'attuazione dell'accordo di cessate il fuoco e i progressi sul piano politico ed economico sono interdipendenti, ma ora sono necessari passi positivi per evitare ricadute. Sperava di poter contare sul sostegno continuo del Consiglio di sicurezza e dei partner del processo di Berlino in futuro, sottolineando tuttavia che spetta agli attori politici libici compiere ogni sforzo per tenere le elezioni il 24 dicembre, in conformità con la road map del Forum di dialogo politico libico e risoluzioni del Consiglio. In particolare, i membri di quel Forum devono mettere da parte le loro divergenze e concordare su base costituzionale per l'esame immediato e l'adozione da parte della Camera dei Rappresentanti. Ai gruppi di interesse, agli spoiler e agli attori armati non deve essere permesso di far deragliare il processo, ha affermato.

Interventi nel corso della riunione del Consiglio Sicurezza

Francia: Jean-Yves Le Drian, ministro dell'Europa e degli Affari esteri della Francia, presidente del Consiglio per il mese di luglio, è intervenuto a nome della sua nazione sottolineando che, nonostante il forte messaggio di sostegno alla transizione politica trasmesso dall'adozione all'unanimità delle risoluzioni n°2570 (2021), 2571 (2021) e 2578 (2021), la comunità internazionale deve agire per affrontare le minacce reali a questo processo. È fondamentale che il calendario elettorale sia rispettato e che le elezioni legislative e presidenziali si svolgano il 24 dicembre. Le forze straniere e i mercenari - la cui presenza viola le risoluzioni del Consiglio e la sovranità della Libia - devono ritirarsi, e Le Drian ha chiesto di stabilire un calendario per la loro partenza ordinata. La Francia sostiene inoltre la riapertura dell'autostrada costiera libica e ritiene che la comunità internazionale debba lavorare con le autorità libiche - nel pieno rispetto della sovranità del paese - per rafforzare il controllo sui confini terrestri e marittimi. La forza navale dell'Unione europea per l'operazione IRINI nel Mediterraneo potrebbe fornire un supporto formativo a questo scopo, ha aggiunto Le Drian.

Stati Uniti: Linda Thomas-Greenfield, rappresentante per gli Stati Uniti, ha detto che una soluzione politica in Libia è possibile, necessaria e urgente, ma richiede che le elezioni si tengano il 24 dicembre come previsto. Le parti devono unirsi per approvare i necessari quadri giuridici e costituzionali. Thomas-Greenfield ha anche sottolineato che il processo elettorale dev'essere di proprietà libica, guidato dalla Libia e libero da interferenze straniere o influenza maligna, ma che il Consiglio deve chiedere l'immediata partenza delle forze straniere e dei mercenari. La comunità internazionale sostiene il popolo libico nel suo cammino verso le elezioni, ma il Consiglio deve fare tutto il possibile per garantire che i potenziali guastatori - sia interni che esterni - non facciano deragliare mesi di progressi faticosamente raggiunti. In questo tratto finale, ha concluso, spetta a tutte le parti sostenere il popolo libico.

Cina: Il rappresentante cinese Dai Bing, notando che il processo politico è in una fase critica, ha invitato tutte le parti ad aumentare il dialogo e ampliare il consenso mentre le autorità libiche si preparano alle elezioni generali. Le elezioni si dovranno tenere secondo la tabella di marcia concordata, e la Cina sosterrà il lavoro dell'UNSMIL nel predisporre i preparativi. La Cina ha anche accolto con favore l'annuncio del governo relativo all'apertura dell'autostrada costiera libica, insieme al rapido dispiegamento della squadra di monitoraggio del cessate il fuoco dell'UNSMIL. Sottolineando che i combattenti stranieri e i mercenari devono ritirarsi dalla Libia, Bing ha invitato le parti a rafforzare le consultazioni a tal fine, tenendo pienamente conto delle preoccupazioni dei paesi vicini. Anche la ricostruzione postbellica richiederà un ulteriore supporto e, se il governo sta adottando misure per attuare le riforme finanziarie, stabilizzare i prezzi del petrolio e migliorare i servizi pubblici, il Parlamento dovrà fornire garanzie finanziarie per i servizi pubblici, la sanità e l'istruzione, ha osservato.

Russia: Dmitry A. Polyanskiy, per la Federazione Russa, ha dichiarato che il suo paese è cautamente ottimista sulla situazione in Libia dopo la firma dell'accordo cessate il fuoco e i significativi progressi sul piano politico. Le forze opposte stanno superando la sfiducia causata dal conflitto provocato dall'intervento esterno nel 2011. L'attuazione della tabella di marcia per le elezioni non è facile, ma è necessario adottare un quadro per poter procedere al voto del 24 dicembre: il successo dipende dal coinvolgimento di tutte le principali forze politiche in Libia, così come dei rappresentanti regionali e di quelli dell'ex regime. Polyanskiy, ha aggiunto che la Federazione Russa sostiene un ritiro graduale

e coordinato di tutte le forze straniere dalla Libia, a condizione che non rompa l'equilibrio delle forze sul terreno e non vi sia dunque la minaccia di una nuova escalation armata. Andrebbero anche presi in considerazione gli interessi di sicurezza dei paesi vicini alla Libia, ha concluso.

Regno Unito: La rappresentante britannica, Barbara Woodward, accogliendo con favore i progressi compiuti nell'ultimo anno, sostenuti dall'UNSMIL e dalla Conferenza internazionale di Berlino sulla Libia, ha detto che il 24 dicembre si dovranno tenere elezioni nazionali libere, eque e inclusive con la piena, uguale e significativa partecipazione delle donne. Woodward esortato le autorità libiche competenti a lavorare con l'UNSMIL per concordare la base giuridica per tali elezioni, garantendo che si verifichino come previsto. Il Regno Unito "non esiterà ad agire contro coloro che minano deliberatamente lo svolgimento delle elezioni", ha sottolineato. È necessaria anche la piena attuazione dell'accordo di cessate il fuoco - che comprende il ritiro immediato di tutti i combattenti stranieri e mercenari - e che le parti libiche aprano presto l'autostrada costiera libica. Sottolineando la necessità di fornire elettricità, acqua, istruzione e assistenza sanitaria, la Woodward ha aggiunto che le risorse devono essere utilizzate a beneficio delle persone di tutta la Libia, per ricostruire la fiducia dei cittadini nel governo.

Norvegia: Mona Juul, per la Norvegia, sottolineando l'importanza di tenere le elezioni presidenziali e parlamentari il 24 dicembre, ha esortato le istituzioni statali competenti a chiarire la base costituzionale e ad emanare la legislazione necessaria entro il 1° agosto. Queste elezioni devono garantire una partecipazione piena, equa e significativa delle donne - sia come votanti che come candidate - poiché la Libia deve sfruttare le capacità e la leadership delle donne per raggiungere e sostenere la pace. Juul ha anche chiesto la piena attuazione dell'accordo di cessate il fuoco del 2020 e il rapido dispiegamento di osservatori del cessate il fuoco ai sensi della risoluzione 2570 (2021). Per quanto riguarda l'embargo sulle armi - che rimane inefficace - Juul ha esortato tutti gli attori a rispettare l'embargo e ha espresso il suo sostegno alle azioni della Forza navale dell'Unione europea per l'operazione IRINI verso questo fine. Le autorità libiche devono anche rispettare il diritto internazionale relativo alle operazioni di ricerca e salvataggio di migranti e rifugiati che cercano di attraversare il Mediterraneo, ha concluso.

Germania: Il Ministro degli Affari esteri della Germania, Heiko Maas, ha indicato l'accordo di cessate il fuoco e la revoca della chiusura del petrolio come prova dei progressi compiuti nell'ultimo anno. Descrivendo in dettaglio i progressi ottenuti durante la seconda conferenza di Berlino sulla Libia, compresi gli impegni relativi alla sovranità della Libia, il ritiro di tutte le forze straniere e la necessità di tenere elezioni libere, eque e inclusive il 24 dicembre, il Ministro ha chiesto al Consiglio di sostenere l'attuazione di questo lavoro. Ha inoltre espresso rammarico per il mancato accordo del Forum di dialogo politico libico su una base giuridica per le elezioni nazionali, esortando il Consiglio a riaffermare che non tollererà alcun ostacolo al riguardo.

Legg Araba: Il Segretario Generale della Lega degli Stati Arabi, Ahmed Aboul Gheit, ha sottolineato che molti dei funzionari che hanno preso parte alla Conferenza Internazionale di Berlino sulla Libia hanno criticato gli importanti ritardi, che potrebbero ostacolare il processo politico e minare i progressi raggiunti. A suo parere, lo slancio positivo iniziato con la prima Conferenza - compresa l'attuazione di un cessate il fuoco, la formazione di un governo di unità nazionale e l'accordo sulle date delle elezioni - deve continuare per servire gli interessi del popolo libico che ha riposto la sua speranza in questo processo. Aggiunge che l'impossibilità di concordare un fondamento

costituzionale per le elezioni del 24 dicembre “riflette il primato degli interessi ristretti”, ribadendo che la Lega, dal canto suo, si sta adoperando per incoraggiare tutti i libici a passare da un atteggiamento di competizione a uno di consenso come approccio elettorale.



Fonti

«كوبيش يحذر من انهيار النظام المصر في الليبي مع عدم توحيد» المركزي

<http://alwasat.ly/news/libya/326638>

<https://newsbox.tech/article/6de0c94890ebd25132da491ca4eb1084>

«نص كلمة كوبيش أمام مجلس الأمن.. يحذر من عدم إتمام الانتخابات ويحدد أسماء المؤسسات» المختلفة فيما بينها

<http://alwasat.ly/news/libya/326630>

<https://newsbox.tech/article/4b97e6cfb577f6e4c56bf13119b71f1e>

مجلس الأمن يحث السلطات الليبية على اتخاذ إجراءات فورية لتوضيح الأساس الدستوري للانتخابات

<http://alwasat.ly/news/libya/326629>

<https://newsbox.tech/article/e628ee2803720c72b9778508c0cefce5>

اجتماع حاسم للجنة برلمانية تضم عقيلة والسايح الأسبوع المقبل في إيطاليا

<http://alwasat.ly/news/libya/326645>

<https://newsbox.tech/article/9500d97b01864d8f73edc046b11740e8>

Security Council Presidential Statement Urges Libya’s Authorities to Clarify Constitutional Basis for Elections in 2021, as Delegates Recommend Dialogue

<http://www.un.org/press/en/2021/sc14581.doc.htm>

<https://newsbox.tech/article/38f88db69f0655b770afbd26d4b3f303>

Intervento di Al-Dabaiba dinanzi al Consiglio di Sicurezza

Dialogo libico

15.07.2021. - Il primo ministro del Governo di unità nazionale della Libia, Abdulhamid Al-Dabaiba, ha dichiarato nel suo discorso al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, che c'è oggi un barlume di speranza per il suo paese. Grazie al volere di Dio e al sostegno delle Nazioni Unite e degli Stati amici, la situazione in Libia è più positiva e stabile. Il popolo libico ha diritto alle elezioni del 24 dicembre e il rispetto di questa promessa richiede solidarietà e stretta cooperazione tra tutte le parti. La cosa più importante è la creazione di una base costituzionale per le elezioni e di una legge elettorale il più presto possibile, ha detto, sottolineando che la sua amministrazione sta facendo il suo con l'assegnazione di fondi alla Commissione elettorale, anche se la Camera dei Rappresentanti deve ancora approvare il bilancio dello Stato. Il premier ha invitato la Camera dei Rappresentanti e l'Alto Consiglio di Stato ad assumersi le loro responsabilità e a raggiungere un consenso affinché le elezioni si svolgano in tempo.

Al-Dabaiba ha chiesto l'aiuto del Consiglio di sicurezza per affrontare la questione dei mercenari e dei combattenti stranieri. La loro presenza è inaccettabile e rappresenta un rischio reale per il processo politico, per l'accordo di cessate il fuoco del 23 ottobre 2021 e per gli sforzi per unificare le forze armate della Libia. Tutti i militari devono essere immediatamente ritirati, ha detto, ricordando agli Stati interessati che nutrono delle responsabilità sulle azioni dei loro cittadini al di fuori dei rispettivi territori. Al-Dabaiba ha poi invitato la comunità internazionale a sostenere gli sforzi della Libia per unire l'establishment militare e di sicurezza sotto una strategia di sicurezza globale che comprenda il disarmo, la smobilitazione, la reintegrazione e la riabilitazione, la riforma del settore della sicurezza e la sicurezza dei confini nazionali. Questa strategia permetterà alla Libia di controllare il suo territorio e i suoi confini, affrontando il vero nemico dello stato, ovvero il terrorismo, la criminalità transfrontaliera e il traffico di esseri umani.

La Libia sta lavorando per affrontare l'immigrazione illegale, ma il problema dovrà essere affrontato non solo nel Mediterraneo o lungo la costa libica, ma anche alla fonte, ha detto. Vanno affrontate le cause di questa migrazione, e questo non è responsabilità di un singolo Stato. Al-Dabaiba ha chiesto al Consiglio di modificare il suo regime di sanzioni, considerando l'allentamento del congelamento dei beni libici per permettere alle istituzioni libiche interessate di gestire i beni attualmente congelati. Il premier ha anche invitato gli Stati interessati a non cercare di indebolire il Governo di unità nazionale, cosa che danneggia solo i cittadini e gli interessi libici. La comunità internazionale, e l'Unione africana in particolare, devono invece sostenere l'avvio di un processo di riconciliazione nazionale e di giustizia di transizione mentre il Consiglio dovrà affrontare i guastatori che lavorano "con tutte le loro forze" per privare i libici della loro sovranità, ha concluso.



Fonti

Security Council Presidential Statement Urges Libya's Authorities to Clarify Constitutional Basis for Elections in 2021, as Delegates Recommend Dialogue

<http://www.un.org/press/en/2021/sc14581.doc.htm>

<https://newsbox.tech/article/38f88db69f0655b770afbd26d4b3f303>

أبرز ما جاء في كلمة الدببية أمام جلسة مجلس الأمن حول ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/326628>

<https://newsbox.tech/article/c874ab02bcd4b2a204c16b76b6b6457a>

Missione ONU fissa nuova riunione dell'LPDF per discutere proposte in merito alla base costituzionale

Dialogo libico

15.07.2021. - La Missione di supporto delle Nazioni Unite in Libia (UNSMIL) ha annunciato la convocazione di una riunione virtuale del Comitato per il collegamento delle proposte del Forum di dialogo politico libico (LPDF), per il 16 e 17 luglio, in conformità di quanto concordato durante la conclusione della riunione in Svizzera il 2 luglio e, come parte dei continui sforzi della Missione per assistere i libici nell'assicurare tutte le disposizioni e i requisiti necessari per garantire lo svolgimento delle elezioni nazionali il 24 dicembre di quest'anno. Ricorda, infatti, che al termine dell'ultima riunione di quest'ultimo in Svizzera, i membri della LPDF hanno formato un comitato per il collegamento delle proposte con l'obiettivo di riconciliare le differenze tra i membri della LPDF su questioni chiave in sospeso e costruire un progetto di compromesso sulla base costituzionale per le prossime elezioni. La Missione attende con interesse una riunione costruttiva del Comitato di collegamento delle proposte, che si concentrerà sull'elaborazione di un progetto di regolamento costituzionale sul quale converge un ampio consenso, in linea con la road map dell'LPDF e la risoluzione 2570 (2021) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. I risultati di tale comitato saranno presentati alla sessione plenaria dell'LPDF per essere esaminato.



Fonti

UNSMIL to convene a virtual meeting of the LPDF Proposals Bridging Committee on 16-17 July

<https://unsmil.unmissions.org/unsmil-convene-virtual-meeting-lpdf-proposals-bridging-committee-16-17-july>

<https://newsbox.tech/article/19f7443fe9e9deaff837aa72bcb60950>

البعثة الأممية تعقد اجتماعا افتراضيا للجنة التوافقات بملتقى الحوار السياسي غدا

<http://alwasat.ly/news/libya/326637>

<https://newsbox.tech/article/61313d3305fca2599028804c60a19f3d>

Dabaiba incontra Guterres e Le Drian a margine della riunione del Consiglio di Sicurezza

Esteri

15.07.2021. - Il Primo ministro del governo di unità nazionale, Abdel Hamid Dabaiba, ha incontrato giovedì 15 luglio il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, a margine della sessione del Consiglio di sicurezza di New York per discutere della situazione in Libia, in particolare per quanto riguarda gli effetti della pandemia del coronavirus, i mercenari ed elezioni. L'ufficio stampa del governo ha affermato che l'incontro ha toccato "gli ultimi sviluppi in Libia, la situazione dei diritti umani e la pandemia del coronavirus". Le due parti hanno anche discusso dei modi in cui la comunità internazionale può sostenere i progressi della Libia verso la stabilità e le elezioni. Da parte sua, Dabaiba ha sottolineato l'importanza del partenariato internazionale per aiutare la Libia a liberarla dalla presenza di mercenari e combattenti stranieri. Allo stesso modo, ha evidenziato "l'importanza dell'uscita immediata dei mercenari e combattenti senza alcun ritardo per la stabilità della Libia e il raggiungimento di elezioni libere, trasparenti ed eque".

Il Primo ministro Dabaiba ha incontrato anche il ministro degli Esteri francese Jean-Yves Le Drian, ed in tale occasione ha espresso la propria gratitudine per il sostegno francese, affermando che "la stabilità e la riconciliazione politica sono tra le priorità del governo in Libia". Durante il suo intervento dinanzi al Consiglio di sicurezza, Dabaiba ha affermato che la presenza di mercenari e combattenti stranieri in Libia è uno degli ostacoli più importanti alla stabilità, e minaccia il percorso politico, chiedendo il sostegno del mondo per unificare l'istituzione militare e riformare il settore della sicurezza.



Fonti

رئيس حكومة الوحدة الوطنية يلتقي الأمين العام للأمم المتحدة نيويورك 15 يوليو 2021م

<https://www.facebook.com/pmGNUmedia/posts/197025185769881>

<https://newsbox.tech/article/d3ac9d56d1ae2332c8f58669b008e72b>

الدبيبة يلتقي غوتيريس ويناقش معه ملفي الانتخابات والمرترقة

<http://alwasat.ly/news/libya/326655>

<https://newsbox.tech/article/0456ff5b2a5ea7f39e317cba8366a0e4>

«الدبيبة يلتقي لودريان ويشكره على «الدعم الفرنسي

<http://alwasat.ly/news/libya/326634>

<https://newsbox.tech/article/27c0c4f7b0e3d2ee33d89b8881666021>



Foto

Dabaiba incontra Guterres a New York

<https://www.facebook.com/pmGNUmedia/posts/197025185769881>

<https://newsbox.tech/photo/vLpbgnK28x>

Dabaiba incontra Guterres a New York

Data	15.07.2021	Media	pmGNUmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/pmGNUmedia/posts/197025185769881		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/vLpbgnK28x?language=it		

Il Primo ministro del governo di unità nazionale, Abdel Hamid Dabaiba, ha incontrato giovedì 15 luglio il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, a margine della sessione del Consiglio di sicurezza di New York.



Al-Menfi incontra ambasciatrice francese: Impegno Consiglio presidenziale su riconciliazione

Esteri

15.07.2021. - Il presidente del Consiglio presidenziale, Mohamed Al-Menfi, ha affermato l'impegno del Consiglio per unificare tutte le istituzioni dello Stato libico e raddoppiare il lavoro per raggiungere una riconciliazione nazionale globale tra tutta la popolazione. Questo è emerso durante un incontro tra il presidente del Consiglio presidenziale e l'ambasciatrice francese in Libia, Béatrice Le Fraper du Hellen, avvenuto giovedì 15 luglio nella capitale Tripoli, per discutere degli sviluppi della scena politica libica alla luce della situazione attuale, secondo l'ufficio stampa della presidente del Consiglio presidenziale. Durante l'incontro, si è discusso del sostegno alle relazioni bilaterali tra la Libia e la Francia in vari campi, degli sforzi per unificare l'istituzione militare e dell'espulsione di tutti i mercenari e delle forze straniere dal paese, oltre agli sforzi per tenere le elezioni alla fine di quest'anno.



Fonti

المنفي يؤكد التزام الرئاسي بتوحيد مؤسسات الدولة الليبية

<http://www.afrigatenews.net/article/المنفي-يؤكد-التزام-الرئاسي-بتوحيد-مؤسسات-الدولة-الليبية>

<https://newsbox.tech/article/03467a42f94b5004655a8368916fa7e1>

المنفي يؤكد التزام المجلس الرئاسي بتوحيد كل مؤسسات الدولة - ليبيا الأحرار

<https://libyaalahrar.tv/2021/07/15/المنفي-يؤكد-التزام-المجلس-الرئاسي-بتو>

<https://newsbox.tech/article/10f77375a6577245e74cbcd81357ca6>

الرئاسي يبحث دعم العلاقات الثنائية مع فرنسا

<https://www.eanlibya.com/الرئاسي-يبحث-دعم-العلاقات-الثنائية-مع->

<https://newsbox.tech/article/0e8f309f7664060866abab92433b684a>

المنفي يبحث مع السفارة الفرنسية جهود توحيد المؤسسة العسكرية وإخراج كافة المرتزقة من البلاد

<https://almarsad.co/2021/07/16/المنفي-يبحث-مع-السفيرة-الفرنسية-جهود-ت>

<https://newsbox.tech/article/19d45aaeb017db028d78d0788ecb28a8>

المنفي «و» السفارة الفرنسية «يناقشان تطورات المشهد السياسي الليبي»

<https://www.alsaa24.com/2021/07/15/المنفي-والسفيرة-الفرنسية-يناقشا>

<https://newsbox.tech/article/0da815dd12de696b9b9a5fceb80bd42c>

رئيس المجلس الرئاسي يستقبل السفارة الفرنسية لدى ليبيا

<https://www.facebook.com/104056175063290/posts/201913275277579/>

<https://newsbox.tech/article/d6139ed310d5be457f983ae584b0e379>



Foto

Al-Menfi incontra ambasciatrice francese

<https://www.facebook.com/104056175063290/posts/201913275277579/>

<https://newsbox.tech/photo/dl22P7MkB1>

Al-Menfi incontra ambasciatrice francese

Data	15.07.2021	Media	Media.PC.Libya
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/104056175063290/posts/201913275277579/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/dl22P7MkB1?language=it		

Il presidente del Consiglio presidenziale, Mohamed Al-Menfi, ha ricevuto l'ambasciatrice francese in Libia, Béatrice Le Fraper du Hellen, giovedì 15 luglio nella capitale Tripoli.



Al-Menfi incontra ambasciatrice francese

Data	15.07.2021	Media	Media.PC.Libya
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/104056175063290/posts/201913275277579/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/gUmBjlp8S?language=it		

Il presidente del Consiglio presidenziale, Mohamed Al-Menfi, ha ricevuto l'ambasciatrice francese in Libia, Béatrice Le Fraper du Hellen, giovedì 15 luglio nella capitale Tripoli.



Al-Menfi incontra ambasciatrice francese

Data	15.07.2021	Media	Media.PC.Libya
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	https://www.facebook.com/104056175063290/posts/201913275277579/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/gHnKQTvdn5?language=it		

Il presidente del Consiglio presidenziale, Mohamed Al-Menfi, ha ricevuto l'ambasciatrice francese in Libia, Béatrice Le Fraper du Hellen, giovedì 15 luglio nella capitale Tripoli.



Karanfil: Il ritmo del commercio turco in Libia è aumentato con la formazione del Governo di unità nazionale

Esteri

15.07.2021. - Il capo del Consiglio degli affari turco-libici nel Comitato per le relazioni economiche estere turche, Murtaza Karanfil, dovrebbe pagare 1,1 miliardi di dollari alle società turche in Libia nel prossimo periodo.

Karanfil ha affermato, in delle dichiarazioni all'agenzia turca Anadol, che il volume totale dei progetti incompiuti per oltre 100 società appaltatrici turche, che hanno lasciato la Libia a causa delle turbolenze interne iniziate dopo il 2011, ammonta a 19 miliardi di dollari.

Karanfil ha aggiunto che le quote di pagamento intermedio non riscosse sono state identificate, per un valore di circa un miliardo di dollari, mentre gli anticipi **e buoni risultati** per il lavoro corrente ammontano a 1,7 miliardi di dollari, e le perdite stimate di macchinari, attrezzature e inventario e le altre perdite ammontano circa 1,3 miliardi di dollari.

Riguardo all'impegno delle autorità libiche rispetto alle quote promesse alle società turche, Karanfil ha affermato che il pagamento di 1,1 miliardi di dollari sarà effettuato rapidamente e che questo potrebbe essere uno dei primi problemi affrontati dal Governo di Al-Dabaiba, non appena il budget sarà approvato. Karanfil ha dichiarato di aver visto degli sviluppi positivi nel sostegno alle istituzioni che investiranno in fondi locali, a seguito della sfiducia causata dalle turbolenze interne nel paese 10 anni fa, aggiungendo di aver notato, durante la sua visita in Libia e il suo incontro con Al-Menfi e alcuni funzionari del Governo, che si stanno compiendo grandi sforzi per garantire l'unità e la solidarietà nel paese.

Karanfil ritiene che l'unificazione sarà rapida, indipendentemente nell'est, nell'ovest o nel sud, per sanare le ferite inferte alla società, garantire uno sviluppo economico finora trascurato e soddisfare le esigenze di servizi pubblici. Esiste a suo parere un problema di fiducia in Libia, a livello locale e internazionale, per cui gli uomini d'affari e i funzionari di governo devono dimostrarsi affidabili non a parole, ma con i fatti, e migliorare rapidamente le condizioni di sviluppo economico della Libia. C'è un grave deficit nelle aree relative a elettricità, trasporti, gas naturale, produzione di petrolio e servizi municipali, che Karanfil ha definito problemi semplici che possono essere superati in brevissimo tempo per la Turchia.

L'imprenditore turco ha indicato che sussistono problemi che ancora impediscono l'attuazione delle decisioni prese nel settore degli affari, affermando che gli errori commessi in passato non dovrebbero essere ripetuti, e che c'è la volontà politica di prendere una decisione, devono essere attivate tutte le unità amministrative intermedie e inferiori. Karanfil ha rivelato che le esportazioni della Turchia in Libia sono aumentate in modo significativo rispetto allo scorso anno, indicando un aumento del 400% nelle esportazioni di gioielli e del 392% nei prodotti a base di nocciole, e che le esportazioni turche in Libia hanno registrato un aumento del 72,3% nella prima metà di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 2020, per oltre 1,2 miliardi di dollari.

Karanfil ha spiegato all'agenzia di stampa Anadolu che le esportazioni dovrebbero stabilire un nuovo record entro la fine di quest'anno, superando la cifra attuale di 3,13 miliardi di dollari, sottolineando che il ritmo degli scambi è aumentato con la formazione del Governo ad interim in Libia, e di aver condotto in prima persona delle visite in Libia con l'obiettivo di spronare le relazioni commerciali ed economiche bilaterali. Infine, Karanfil ha aggiunto di aver incontrato alcuni alti funzionari libici durante la sua recente visita nel paese, tra cui il presidente del Consiglio presidenziale, Mohamed al-Menfi, il ministro di Stato per la comunicazione e gli affari politici, Mohamed Al-Lafi, e il portavoce del governo Mohamed Hammouda.



Fonti

قرنفيل: أتوقع دفع 1.1 مليار دولار تعويض للشركات التركية في ليبيا

<https://akhbarlibya24.net/2021/07/15/لل-دولار-تعويض-لل-1-1-مليار-دولار-أتوقع-دفع-1.1-مليار-دولار-تعويض-لل-شركات-التركية-في-ليبيا>

<https://newsbox.tech/article/45eddd89730ab988cd4b3fced2d5b61d>

قرنفيل: أتوقع دفع 1.1 مليار دولار تعويض للشركات التركية في ليبيا قريباً

<https://www.awjly.com/لل-دولار-تعويض-لل-1-1-مليار-دولار-أتوقع-دفع-1.1-مليار-دولار-تعويض-لل-شركات-التركية-في-ليبيا-قريباً>

<https://newsbox.tech/article/6b4b76042214c2800334efd0ca94c4b6>

قرنفيل: وتيرة عجلة التجارة التركية في ليبيا زادت مع تشكيل حكومة الوحدة

<https://almarsad.co/2021/07/15/في-ل-عجلة-التجارة-التركية-في-ليبيا-زادت-مع-تشكيل-حكومة-الوحدة>

<https://newsbox.tech/article/72d9b6f14b25fdb8616f86f19c8583f0>

La Libia chiede un ruolo più attivo per il Movimento dei Paesi Non Allineati

Esteri

15.07.2021. - La Libia ha chiesto di tradurre i risultati degli incontri del vertice del Movimento dei Paesi Non Allineati, tenutosi in videoconferenza mercoledì 14 luglio nella capitale azera Baku, e precedentemente nella capitale venezuelana Caracas, in una realtà pratica che raggiunga gli obiettivi centrali del movimento, primo tra i quali garantire l'equa rappresentanza di tutti i popoli, oltre a rafforzare il rispetto dei diritti umani e consolidare la sicurezza internazionale, il disarmo, e prendere delle decisioni per prevenirne la diffusione del coronavirus. Nel discorso pronunciato dal sottosegretario per la cooperazione Internazionale e le organizzazioni presso il ministero degli Affari esteri, Omar Ketki, alla riunione ministeriale di medio termine tra i ministri degli Esteri del Movimento, sono state illustrate le questioni ambientali e i rischi per il nostro pianeta, a causa del mancato rispetto dei trattati firmati a tutela dell'ambiente. Il sottosegretario ha anche sottolineato la necessità di consolidare le regole di un sistema economico e finanziario globale, basato sull'equa distribuzione e che tenga conto degli interessi dei paesi e dei popoli, in particolare dei paesi in via di sviluppo.

Nel suo discorso, Ketki ha osservato che il Movimento dei Paesi Non Allineati, che rappresenta quasi i due terzi degli Stati membri delle Nazioni Unite e partecipa a quattro su cinque delle forze di pace delle Nazioni Unite, rappresenta un gruppo forte ed efficace nel mondo odierno, rilevando la necessità che l'organizzazione abbia un ruolo vitale, in risposta alle sfide globali che stiamo vivendo, che plasmeranno il futuro dei paesi del Movimento. Il discorso ha sottolineato l'impegno della Libia per i nobili valori del Movimento e la tutela dei principi contenuti nella Carta delle Nazioni Unite e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, lavorando per rafforzare i meccanismi di dialogo per la risoluzione dei problemi, attraverso la cooperazione e il coordinamento degli sforzi tra paesi per affrontare sfide globali come la povertà, la fame, lo sfollamento e la violenza armata. La solidarietà tra i paesi del Movimento, ha affermato Ketki, è necessaria per raggiungere la pace e l'unità, per affrontare l'impatto devastante del terrorismo, la deprivazione sociale ed economica, il fondamentalismo religioso e i conflitti culturali, coordinandosi per affrontare crisi più urgenti, come l'epidemia di Coronavirus.

Ketki ha sottolineato che le gravissime crisi economiche, finanziarie, sociali, di sicurezza e umanitarie di cui soffrono molti paesi del Movimento dei Non Allineati, richiedono sforzi congiunti da parte della comunità internazionale, che li aiutino ad affrontare queste situazioni e a raggiungere gli obiettivi desiderati per lo sviluppo sostenibile 2030. Ha spiegato che il peggioramento della situazione della sicurezza e l'aumento degli oneri sociali e umanitari comportano una minaccia alla sicurezza e una destabilizzazione in molte regioni del continente africano e latinoamericano, il che richiede un'intensificazione degli sforzi nazionali, regionali e internazionali e il rafforzamento dei

meccanismi di cooperazione e coordinamento nell'ambito del Movimento per affrontare sfide, compresa la lotta alla criminalità organizzata, alla tratta di esseri umani, al traffico di droga e all'immigrazione clandestina.

Per quanto riguarda la questione palestinese, il sottosegretario ha sottolineato che la persistenza delle politiche razziste, e la mancata restituzione dei diritti ai loro proprietari nella creazione di uno Stato palestinese indipendente, porterà l'intera regione a un aspro conflitto, invitando il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ad assumersi le proprie responsabilità per proteggere il popolo palestinese e a lavorare per attuare le sue decisioni relative alla questione palestinese. Ketvi ha poi elogiato la posizione dei paesi del Movimento dei Non Allineati nei loro vari incontri, che ha attribuito grande importanza alla causa palestinese e ribadito il sostegno ai diritti del popolo palestinese all'autodeterminazione, al ritorno alle proprie case e alla creazione di un Stato con Gerusalemme come capitale. A conclusione del suo intervento, il sottosegretario ha confermato l'adesione della Libia agli alti principi su cui si fonda il Movimento dei Paesi Non Allineati sottolineando che il paese non accetterà, in nessun caso, di compromettere la sua sovranità, che non sarà soggetto a precetti esterni e che, in quanto Stato membro, lavorerà con costanza insieme agli altri Stati membri verso il raggiungimento delle aspirazioni di tutti i popoli del Movimento alla pace, alla sicurezza, allo sviluppo e alla giustizia sociale.



Fonti

ليبيا تدعو إلى دور أكثر فاعلية لحركة عدم الانحياز

<http://alwasat.ly/news/libya/326562>

<https://newsbox.tech/article/407ad864a016a764d7461f474d60dc55>

ليبيا تدعو لدور أكثر فاعلية لحركة عدم الانحياز في تحقيق الأمن والاستقرار الدوليين

<https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1106180903125048>

<https://newsbox.tech/article/9f7b40a2342a1ebad5e6176fd4156293>

Al-Menfi riceve l'inviato speciale del presidente congolese e riceve un invito a visitare il paese

Esteri

15.07.2021. - Il presidente del Consiglio presidenziale Mohamed Al-Menfi ha ricevuto, giovedì 15 luglio, l'inviato speciale del presidente della Repubblica del Congo, Lucien Ibata. Ibata si è congratulato con Al-Menfi per aver assunto i suoi doveri di presidente del Consiglio presidenziale libico alla guida della fase attuale, lodando gli sforzi del Consiglio nell'unificare le istituzioni e il suo continuo lavoro per raggiungere la riconciliazione nazionale, nonché il successo del processo militare per sostenere il lavoro del Comitato militare congiunto (5+5), augurando successo anche alle nuove autorità esecutive nel riportare stabilità e pace in Libia. Ibata ha anche trasmesso un messaggio speciale del presidente della Repubblica del Congo, che presiede il Comitato di alto livello dell'Unione africana sulla Libia, invitando Al-Menfi a visitare il Congo.



Fonti

«المنفي يستقبل المبعوث الخاص للرئيس الكونغولي ويتلقى دعوة زيارة»

<https://www.alsaaa24.com/2021/07/15/130141/>

<https://newsbox.tech/article/cdccb3a1ecc5884aa01294e923f5f292>

المنفي يتلقى دعوة لزيارة جمهورية الكونغو

<https://almarsad.co/2021/07/15/المنفي-يتلقى-دعوة-لزيارة-جمهورية-الكونغو/>

<https://newsbox.tech/article/6692a97d509fd7c45bbb19c8a378f687>

المنفي يستقبل المبعوث الخاص لرئيس جمهورية الكونغو

<https://libyaschannel.com/2021/07/15/المنفي-يستقبل-المبعوث-الخاص-لرئيس-جمه/>

<https://newsbox.tech/article/f941ea2cf647a6f24b27d07e08b377c9>

Camera dei Rappresentanti respinge decisione su dipendenti del Ministero degli Esteri di Al-Bayda

Interni

15.07.2021. - La Commissione Affari Esteri della Camera dei Rappresentanti della Libia ha denunciato la decisione del Primo Ministro del Governo di Unità Nazionale, Abdel Hamid Dabaiba, di costituire una commissione per la classificazione dei dipendenti del Ministero degli Affari Esteri nell'ex governo ad interim, chiedendo di ritirare immediatamente il provvedimento. In una dichiarazione rilasciata dal comitato, pubblicata dalla Camera dei Rappresentanti giovedì 15 luglio, viene precisato che è da considerare inaccettabile una decisione che include il precedente governo ad interim di Al-Bayda ma non i dipendenti del precedente Governo di accordo nazionale (GNA). Ha aggiunto: "Si tratta di un pregiudizio verso una parte piuttosto che dall'altra, e una violazione dei risultati dell'Accordo di Ginevra, che ha portato alla formazione del governo di unità nazionale", rilevando la sua profonda preoccupazione che questa decisione avrà "serie conseguenze sul percorso del consenso nazionale e sull'unificazione delle istituzioni nel governo ad interim e nel governo di intesa nazionale". Ha inoltre ritenuto che la decisione "appare come una sorta di 'regolamento di conti' con le precedenti autorità, e che alimenterà sentimenti di esclusione e di ingiustizia in un momento in cui si cerca di voltare pagina su un doloroso passato, sapendo che i dipendenti del governo ad interim provengono da tutta la Libia, e non solo da una regione". La commissione ha ritenuto che ci sia stata "una violazione legale commessa dal ministro degli Esteri, Najla Al-Manqoush, che ha chiesto al primo ministro di formare il suddetto comitato, sebbene ciò rientri nella giurisdizione del suo ministero". Prosegue il comunicato: "In un momento in cui si comprende la necessità di riclassificare e valutare i dipendenti del Ministero degli Affari Esteri, questa Commissione invita il Presidente del Consiglio di ritirare immediatamente la suddetta decisione, ritenendola nulla, e di includere la classificazione dei dipendenti di entrambi i ministeri e di eventuali governi precedenti."



Fonti

لجنة الخارجية بمجلس النواب ترفض قرار الدببية بشأن تصنيف موظفي «خارجية الموقفة» وتطلب سحبه فورا
<http://alwasat.ly/news/libya/326636>
<https://newsbox.tech/article/552d41134fdc3fca3a1923505e453fd0>



Foto

Dichiarazione Camera dei Rappresentanti su decreto GNU su dipendenti Ministero esteri

<https://parliament.ly/بيان-لجنة-الخارجية-بخصوص-قرار-رئيس-مجل/>

<https://newsbox.tech/photo/7e9nIULe4g>

Dichiarazione Camera dei Rappresentanti su decreto GNU su dipendenti Ministero esteri

Data	15.07.2021	Media	parliament.ly
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://parliament.ly/بيان-لجنة-الخارجية-بخصوص-قرار-رئيس-مجلس/		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/7e9niULe4g?language=it		

La Commissione Affari Esteri della Camera dei Rappresentanti della Libia ha denunciato la decisione del Primo Ministro del Governo di Unità Nazionale, Abdel Hamid Dabaiba, di costituire una commissione per la classificazione dei dipendenti del Ministero degli Affari Esteri nell'ex governo ad interim.

The document is an official statement from the Libyan House of Representatives. It features the national emblem and the text 'State Of Libya / Libyan House Of Representatives' and 'دولة ليبيا / مجلس النواب الليبي'. The main heading in Arabic reads: 'بيان لجنة الشؤون الخارجية بخصوص قرار رئيس مجلس الوزراء بحكومة الوحدة الوطنية بتشكيل لجنة لحصر وتصنيف موظفي وزارة الخارجية في الحكومة المؤقتة'. The text discusses the committee's role in reviewing the government's decision to classify foreign ministry employees, expressing concern over the potential impact on the national unity and the role of the foreign ministry. It mentions that the committee has already reviewed the decision and is currently working on a report. The document is signed by the Committee for Foreign Affairs and International Cooperation.

State Of Libya
Libyan House Of Representatives

دولة ليبيا
مجلس النواب الليبي

بيان لجنة الشؤون الخارجية بخصوص قرار رئيس مجلس الوزراء بحكومة الوحدة الوطنية بتشكيل لجنة لحصر وتصنيف موظفي وزارة الخارجية في الحكومة المؤقتة

استلمت لجنة الشؤون الخارجية وبأشد العارفات قرار السيد / رئيس مجلس الوزراء رقم (161) لسنة 2021 م ، بخصوص تصنيف موظفي وزارة الخارجية والذي اقتصر فقط على حصر موظفي وزارة الخارجية بالحكومة المؤقتة ، ولم يشمل موظفي وزارة الخارجية بحكومة الوفاق .

وتعتبر أن هذا الحيازا الجواب دون الآخر ولماؤنا لخرجات الاتفاق جنيف الذي جاء بحكومة الوحدة الوطنية ، وتعتبر اللجنة من بالغ قلقها من أن يكون لهذا القرار عواقب وخيمة على مسار التوافق الوطني وتوحيد المؤسسات في الحكومة المؤقتة وحكومة الوفاق .

فهم يبدو شككنا في حسابات مع السلطات السابقة ، وسيؤدي للشاعر بالاقتصاد والتظلم في الوقت الذي نسعى لمضي صفحة الماضي الأليم ، علمنا أن موظفي الحكومة المؤقتة من كفالة لحداد ليبيا وليسوا من جهة واحد .

كما تعبر لجنة الخارجية عن استنرافها من التجاوز القانوني للجنة ، ويبرر الخارجية ، بقيادة برئاسة رئاسة الوزراء لتشكيل اللجنة المذكورة رقم أن هذا يقع ضمن اختصاصات وزارة الخارجية .

وفي الوقت الذي نتفهم الحاجة لإعادة تصنيف وتقييم موظفي وزارة الخارجية ، ندعو لجنة الخارجية السيد / رئيس الوزراء إلى سحب القرار المشار إليه فورا واعتباره في حكمه عدم ، وإعادة صياغته بحيث يشمل تصنيف الموظفين في مكاتبنا الوزاريين بالحكومة المؤقتة وحكومة الوفاق وأي حكومات سابقة .

لجنة الشؤون الخارجية والتعاون الدولي
بمجلس النواب الليبي

صدر في مدينة طرابلس بتاريخ : 11 / 07 / 2021

Tel: 001-9092801 - Fax: 001-9092808

جميع تسمى ، بخافي ليبيا

Ministero dell'Interno sta esaminando il diritto alla cittadinanza per chi l'ha ottenuta

Interni

14.07.2021. - Il ministro degli Interni, Khaled Mazen, ha incontrato giovedì 15 luglio la Commissione emanata dalla risoluzione n°2127, alla presenza del capo del dipartimento Passaporti, nazionalità e affari esteri, per discutere del diritto alla cittadinanza per coloro che l'hanno ottenuta in conformità con la legge, sulla base dei risultati dell'ufficio est del Sahara in merito alla legittimità di tale diritto. Il Ministero ha aggiunto, sulla sua pagina Facebook che l'incontro, che si è tenuto presso la sede del ministero nella capitale, ha discusso degli ostacoli e dei problemi che ostacolano il lavoro della Commissione suggerendo delle soluzioni efficaci, essendo questo uno dei temi più delicati che richiedono soluzioni radicali. Il ministero ha confermato che l'incontro si è concluso con l'accordo sulla necessità di passare alla tecnica amministrativa per includere le pratiche di cittadinanza in un'unica banca dati e svolgere le procedure di classificazione in modo controllato e automatizzato, nonché sulla prosecuzione dei lavori dell'ufficio per gli Affari della nazionalità nello smistamento, organizzazione e archiviazione dei fascicoli. I partecipanti hanno anche convenuto che la Commissione emanata dalla risoluzione n°2127 continuerà il suo lavoro con le stesse disposizioni precedenti fino al completamento dello smistamento, dell'organizzazione e dell'archiviazione dei fascicoli.



Fonti

وزارة الداخلية تبحث استحقاق الجنسية للمتصلين عليها بناء على مخرجات مكتب الصحراء الشرقية

<http://alwasat.ly/news/libya/326531>

<https://newsbox.tech/article/721ee134fbe381329df967d6da4d3623>

Ambasciata tedesca esprime il proprio sostegno alle elezioni

Interni

15.07.2021. - L'incaricato agli Affari dell'ambasciata tedesca, David Gudisch, e la sua delegazione di accompagnamento, hanno incontrato nei giorni scorsi alcune personalità libiche a Tripoli, per sostenere le elezioni previste per il 24 dicembre. La delegazione tedesca ha discusso con il capo della High National Elections Commission Libya (HNEC), Imad al-Syah, dei preparativi della commissione per le elezioni generali, secondo quanto dichiarato dall'ambasciata sulla sua pagina Facebook. Gudisch ha anche discusso della stessa questione con il sottosegretario al ministero degli Affari esteri per gli affari politici, Mohamed Khalil, ed entrambi hanno sottolineato la necessità di attuare i risultati della Conferenza di Berlino e di tenere le elezioni in tempo, oltre ad esaminare le loro modalità di cooperazione in vari campi. Nel corso di un incontro con il presidente della Commissione per gli affari politici del Consiglio superiore di Stato, Omar Abushah, e con il presidente della Commissione per il percorso costituzionale, Hamad Brikao, l'incaricato agli Affari tedesco ha ribadito la necessità di creare le condizioni e di procedere verso le elezioni del prossimo dicembre. Gudisch ha poi visitato la Camera di commercio, industria e agricoltura, dove ha discusso con il presidente, Mohamed Al-Raid, degli ultimi sviluppi economici e politici e dei modi per sostenere la cooperazione economica tra i due paesi.

Delegazione della KfW incontra delegazione del comune di Gialo

Il Consiglio comunale di Gialo ha discusso con una delegazione della Fondazione tedesca per la cooperazione internazionale (KfW) del programma di cooperazione libico-tedesco a sostegno dei comuni in Libia e il piano di sviluppo locale e istituzionale. La riunione si è tenuta giovedì 15 luglio, presso l'ufficio del Consiglio comunale, alla presenza dei rappresentanti dell'ufficio della Fondazione in Libia e dell'Associazione "Wafaq Libya - Orizzonti della Libia", della Commissione per le istituzioni della società civile di Gialo e del Coordinatore regionale della Fondazione tedesca, secondo quanto dichiarato dal comune sulla sua pagina Facebook. L'incontro rientra nel quadro del protocollo d'intesa firmato tra la città di Gialo, la Fondazione KfW e il Ministero degli Enti locali, cofinanziato dall'Unione europea e dal Governo di unità nazionale.



Fonti

بلدي جالو «يبحث مع المؤسسة الألمانية للتعاون الدولي خطة التطوير المحلي»
<http://alwasat.ly/news/libya/326596>
<https://newsbox.tech/article/018e0e86dc7bf5a5fe62dc10aa07116e>

لقاءات لنائب السفير الألماني من أجل دعم الانتخابات
<http://alwasat.ly/news/libya/326569>

<https://newsbox.tech/article/e5411381eaae4738a20a15b3118e95a5>



Foto

Delegazione ambasciata tedesca incontra capo HNEC

<https://twitter.com/GermanAmbLBY/status/1414880577711443969>

<https://newsbox.tech/photo/hXuiN4uuVV>

Delegazione ambasciata tedesca incontra rappresentanti dell'LPDF

<https://twitter.com/GermanAmbLBY/status/1415583878857756675>

<https://newsbox.tech/photo/t57HZOpn8C>

Incaricato agli Affari tedesco incontra Presidente della Camera di commercio libica

<https://twitter.com/GermanAmbLBY/status/1415948822870728704>

<https://newsbox.tech/photo/EaLYXQxAfS>

Delegazione ambasciata tedesca incontra capo HNEC

Data	15.07.2021	Media	GermanAmbLBY
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://twitter.com/GermanAmbLBY/status/1414880577711443969		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/hXuiN4uuVV?language=it		

L'incaricato agli Affari dell'ambasciata tedesca, David Gudisch, e la sua delegazione di accompagnamento, hanno incontrato il capo della High National Elections Commission Libya (HNEC), Imad al-Syah.



Delegazione ambasciata tedesca incontra rappresentanti dell'LPDF

Data	15.07.2021	Media	GermanAmbLBY
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://twitter.com/GermanAmbLBY/status/1415583878857756675		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/t57HZOpn8C?language=it		

Delegazione dell'ambasciata tedesca incontra membri della LPDF, discutendo del percorso da seguire dopo i colloqui di Ginevra.



Delegazione ambasciata tedesca incontra rappresentanti dell'LPDF

Data	16.07.2021	Media	GermanAmbLBY
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://twitter.com/GermanAmbLBY/status/1415583878857756675		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/FHd2MeU2nm?language=it		

Delegazione dell'ambasciata tedesca incontra membri della LPDF, discutendo del percorso da seguire dopo i colloqui di Ginevra.



Incaricato agli Affari tedesco incontra Presidente della Camera di commercio libica

Data	15.07.2021	Media	GermanAmbLBY
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://twitter.com/GermanAmbLBY/status/1415948822870728704		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/EaLYXQxAfS?language=it		

L'incaricato agli Affari politici dell'ambasciata tedesca, David Gudisch, e la sua delegazione di accompagnamento, hanno incontrato Mohamed Al-Raid, Presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura libica.



Incaricato agli Affari tedesco incontra Presidente della Camera di commercio libica

Data	16.07.2021	Media	GermanAmbLBY
Paese	Libia	Categoria	Interni
Link	https://twitter.com/GermanAmbLBY/status/1415948822870728704		
Archivio	http://newsbox.tech/photo/B8hONjp2LL?language=it		

L'incaricato agli Affari politici dell'ambasciata tedesca, David Gudisch, e la sua delegazione di accompagnamento, hanno incontrato Mohamed Al-Raid, Presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura libica.



